





# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTO** il C.C.N.L. per i dirigenti dell'Area I del 12 febbraio 2010;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- VISTA** la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 266 in data 3 giugno 2014, registrata dalla Corte dei Conti al reg.1 fg. 2895 in data 4 luglio 2014;
- VISTE** le comunicazioni della Direzione Generale del personale e degli affari generali prot. n. 43771 in data 5 settembre 2018 e prot. n. 44523 in data 11 settembre 2018, con le quali è stata posta ad interpello, per gli effetti di quanto disposto dal richiamato articolo 2, comma 8, del citato decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, la posizione dirigenziale di livello generale di "Presidente della Seconda Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici";



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

- CONSIDERATO** che l'ing. Massimo SESSA, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ha manifestato interesse per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di "Presidente della Seconda Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici";
- RITENUTO** che l'ing. Massimo SESSA, in relazione alla natura, alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, sia idoneo per il conferimento del predetto incarico;
- VISTA** la nota prot. n. 40499 in data 26 novembre 2018, con la quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, a seguito dell'interpello e della valutazione dei *curricula vitarum* dei dirigenti che hanno partecipato alla procedura di conferimento dell'incarico, ha formulato una motivata proposta di attribuzione all'ing. Massimo SESSA, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di "Presidente della Seconda Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici", con sede in Roma, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto conto delle attitudini e delle capacità professionali possedute dal medesimo dirigente e con la quale ha indicato gli obiettivi che lo stesso dovrà conseguire nello svolgimento dell'incarico;
- VISTO** il decreto n. 512 in data 26 novembre 2018, con il quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha attribuito all'ing. Massimo SESSA le funzioni di "Presidente della Seconda Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici"
- VISTO** il *curriculum vitae* dell'ing. Massimo SESSA;
- VISTA** la dichiarazione dell'ing. Massimo SESSA rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sopra citata;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 27 giugno 2018 che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione On. Sen. Avv. Giulia Bongiorno;



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

## **DECRETA:**

### **Articolo 1**

#### **Oggetto dell'incarico**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, all'ing. Massimo SESSA, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Presidente della Seconda Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, con sede in Roma, nell'ambito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

### **Articolo 2**

#### **Obiettivi connessi all'incarico**

L'ing. Massimo SESSA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, dovrà conseguire, in particolare, i seguenti obiettivi:

- l'emanazione, nei casi previsti dalla normativa vigente ed entro i limiti temporali previsti dalla stessa, della totalità dei pareri richiesti alla Seconda Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- l'attività di supporto consultivo tecnico amministrativo alle pubbliche amministrazioni, assicurando efficienza, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa;
- la razionalizzazione delle attività delle risorse umane e dei beni strumentali, attribuiti alla Seconda Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici cui il dirigente è stato preposto.

L'ing. Massimo SESSA dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'attività amministrativa e la gestione di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni e con il Piano della performance", ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali da attribuire agli uffici, l'ing. Massimo SESSA provvederà



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

## **Articolo 3 Incarichi aggiuntivi**

L'ing. Massimo SESSA dovrà, altresì, attendere agli incarichi conferiti dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione, nonché agli incarichi eventualmente già conferiti, ove confermati.

## **Articolo 4 Durata dell'incarico**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento per la durata di tre anni, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici.

## **Articolo 5 Trattamento economico**

Il trattamento economico spettante all'ing. Massimo SESSA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente ed il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, ~~4~~ 4 DIC. 2018

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri  
il Ministro per la pubblica amministrazione  
On. Sen. Avv. Giulia Bongiorno

A large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to be the signature of Giulia Bongiorno, written over the typed name.